

Copia conforme all'originale

composta di N. 9 (nove) fasciateMondovì 1.3 LUG. 1989

IL FUNZIONARIO DELEGATO

(Dr. Marco Fulcheri)

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI COSTITUENTI
L'UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 66
MONDOVI'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. 5Seduta del 29.06.1989

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE N. 1736 DEL 20.10.88: "SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE. REGOLAMENTO PER LA COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA". PROVVEDIMENTI.

L'anno 1989 il giorno 29 del mese di giugno alle ore 21.00 nella sala consiliare dell'USSL 66, Via S. Pio V, si è riunita, previa convocazione effettuata nei modi di legge, l'Assemblea dell'Associazione dei Comuni costituenti l'Unità Socio Sanitaria Locale n. 66 con sede in Mondovì.

Sono presenti i sigg.ri:

BARAVALLE Donato	GILLIO Ezio
BERRETTA Ottavio (U.21.55, rien.22.00)	IMPROTA Sergio
BILLO' Lucia	LOMBARDI Elda (E. h. 21.30)
BODRONE Antonio	MANILDO Matteo
BRACCO Ivana	MANUELLO Carla
BRUNO Raffaele	MARTINI Giuseppe
CAMUTI Vittorio	MONDINO Luciano (U. h.23.30)
COSTA Raffaele (E. 21.20, U. 24.00)	ODERDA Spirito
CUNIBERTI Evasio	ORNATO Sergio
DELUCIS Stefano	RE Ugo
FENOGLIO Ugo	ROVERE Alfredo
FERRUA Giuseppe	TOMATIS Vincenzo (U.22.43, rien.22.48)
GAIERO Giuseppina	
GARELLI Silvio	

Sono assenti i sigg.ri:

AIMO Ignazio	LUBATTI Gianmario
BALLAURI Giuseppe	MARTINO Giuseppe
BILVI Alberto	MASSA Sebastiano
BOTTO Marco	RINALDI Angelo
DHO Giovanni	ROSSETTI Piero
FULCHERI Giuseppe	TARDITI Rita
GARASSINO Giovanni	TARICCO Filippo

Partecipano altresì senza diritto di voto il Coordinatore amministrativo, dott. Michele LONGOBARDI, il Coordinatore sanitario dott. Luciano DUCE ed il Coordinatore socio-assistenziale Carolina MANERA.

Partecipano altresì senza diritto di voto i componenti del Comitato di Gestione GASCO prof. Nino, FAGLIANO rag. Silvio.

Assiste in qualità di funzionario verbalizzante il dott. Marco FULCHERI coadiuvato dal rag. Giancarlo GALLESIO addetto alla Segreteria degli Organi Collegiali.

Relazione di pubblicazione

certifico che copia della presente deliberazione è in pubblicazione

per 15 gg. consecutive con decorrenza dal 14 LUG 1989 ai sensi di legge.

Spedita al CO.RE.CO. il: 14 LUG 1989

! Prot. n. 10834
! Ricevuta CO.RE.CO. in data:
! Chiesto chiarimenti in data:
! Ricevuta chiarimenti in data:

! Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il:

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Dr. Marco FULCHERI)

Marco Fulcheri

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Dr. Marco FULCHERI)

LIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE N. 1736 DEL 20.10.88: "SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE. REGOLAMENTO PER LA COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA". PROVVEDIMENTI.

****Si dà atto che rientra in aula il Consigliere BERRETTA.****

Riferisce il Presidente

L'art. 33/bis della L.R. 20 del 23.8.82 modificata ed integrata, tratta del concorso degli utenti al costo del Servizio.

In attesa dell'emanazione dei previsti indirizzi da parte del Consiglio Regionale, il Comitato di Gestione di questa USSL ha assunto la delibera quadro n. 1736 del 20.10.88 avente ad oggetto: "Servizio di assistenza domiciliare. Regolamento per la compartecipazione al costo del servizio di assistenza domiciliare. Proposta all'Assemblea Generale" che si sottopone all'approvazione di questa Assemblea.

Si sottolinea inoltre che attuando il criterio del pagamento differenziato del servizio di assistenza domiciliare si intendono raggiungere, contemporaneamente due obiettivi:

- a) attuazione di una concreta azione riequilibratrice tra i cittadini che più dispongono e quelli che dispongono meno.
- b) la comunità non verrebbe a sopportare oneri per coloro che hanno disponibilità di mezzi personali e familiari.

Terminata l'esposizione il Presidente apre il dibattito.

Il prof. FERRUA chiarisce che sui principi informativi del presente provvedimento si erano già pronunciate le Commissioni e naturalmente il CdG. Sottolinea che non vi è alcuna intenzione di privatizzare dei "servizi pubblici", ma rispondendo ad un invito della Regione, si vuole ottenere dai cittadini abbienti una minima corresponsabilizzazione nella domanda di servizi ed un controllo indiretto sui contenuti degli interventi degli operatori.

Richiama infine i tre Comuni, che non hanno ancora saldato il debito 1988 per la spesa socio assistenziale, a farlo al più presto: MONASTEROLO CASOTTO e CIGLIE' hanno accampato a scusante il cambio del Segretario Comunale, mentre MONASTERO VASCO non ha accampato giustificazioni valide. Fatto presente che davanti ad una quota di L.10,8 milioni, il Comune di MONASTERO riceve prestazioni per 26 milioni, egli si vede costretto a notificare che un perdurante ritardo costringerà l'USSL ad un'azione legale, poichè non si possono interrompere i servizi ai cittadini, ma non se ne possono caricare i costi sulle altre Amministrazioni.

Il Consigliere BERRETTA afferma di aver chiesto a suo tempo che del Regolamento si discutesse una seconda volta in Commissione, per cui non essendogli stato concesso l'ulteriore approfondimento si professa non in grado di esprimere un parere ponderato. Prosegue invitando il Consigliere IMPROTA, Sindaco di MONASTERO, che spera fosse stato invitato allora in Commissione, a spiegare i motivi del ritardo nel pagamento della quota di spettanza.

Il Consigliere IMPROTA commenta il prospetto delle spese, che il Servizio Sociale affronterebbe per assicurare i servizi necessitati ai residenti nel suo Comune e prende a contestare puntuativamente varie voci.

Il Presidente FERRUA invitato il Consigliere IMPROTA a non divulgare notizie su singoli, ricorda che gli oneri dei Comuni non sono proporzionali ai servizi ottenuti, ma fissati in relazione ai criteri di imputazione delle spese decisi a suo tempo dall'Assemblea.

Il Consigliere BERRETTA si astiene dall'entrare nel merito dell'ultima diatriba, ma ribadisce la sua contrarietà sul metodo adottato nell'istruire questa pratica, senza aver riportato il problema una seconda volta in Commissione. Conclude evidenziando la necessità di dialogo fra Comuni e USSL su tutta la materia sia dal punto di vista dei servizi che della contribuzione.

La sig.ra GAIERO, Presidente della 2° Commissione, ricorda che il Regolamento fu discusso ed approvato in Commissione.



La sig.ra BILLO' chiede lumi sul sistema di contribuzione e si domanda se non sarebbe stato meglio attendere l'emanazione dei criteri regionali, prima di dare corso al Regolamento.

Il Presidente FERRUA cede la parola alla sig.ra MANERA, coordinatrice socio-assistenziale, che ribadisce il principio della non proporzionalità fra gli oneri posti a carico dei Comuni ed i servizi da questi ottenuti; già dieci anni or sono si chiari che trattandosi di servizi non si versava nel campo commerciale; ella manifesta ampia disponibilità a chiarire con i singoli Sindaci le spettanze contributive. Passando al Regolamento, dato atto che esso fu ampiamente analizzato in Commissione, afferma che esso obbedisce al principio generale, introdotto nelle ultime Leggi Finanziarie, della compartecipazione dei cittadini nei servizi a domanda individuale. Assicura che ai Comuni furono inviate le proposte nel febbraio scorso. In merito alle conclamate trasmissioni di indirizzi regionali ricorda che esse sono ormai una formula di chiusura di ogni comunicazione regionale, ma che non sono mai stati inviati; si è ancora in attesa di direttive di parecchi anni fa. I Servizi Sociali hanno sempre ritenuto di dover garantire la soddisfazione delle esigenze dell'utenza e si sono sempre avviati senza attendere le Direttive Regionali; se si fosse aspettato, la rete del "sociale" mancherebbe di molte maglie. Infine chiarisce che la contribuzione sarà corrisposta su Conto Corrente Postale.

Il Consigliere BERRETTA chiede la parola per dichiararsi insoddisfatto, ma il Presidente CAMUTI gliela toglie perchè egli ha già fatto la propria "dichiarazione di voto".

Non avendo altri chiesta la parola il Presidente chiude il dibattito.

L'ASSEMBLEA

- udita la relazione del Presidente e convenuto sui contenuti di essa;
- preso atto degli interventi succedutisi;
- vista la L.R. N. 20 del 23.08.82 "Indirizzi e normative per il riordino dei servizi socio-assistenziali della Regione Piemonte",
- vista la deliberazione n. 58 del 30.12.82 con la quale l'Assemblea Generale ha confermato la gestione associata diretta dei servizi socio-assistenziali in capo all'USSL 66;
- vista la propria precedente deliberazione n. 27 del 30.11.87 dell'Assemblea Generale, relativa all'approvazione del regolamento del Servizio di assistenza domiciliare;
- visto l'art. 12 della L.R. n. 12 del 7.03.88 relativa al concorso degli utenti al costo dei servizi;
- preso atto che il Regolamento di cui trattasi è stato approvato dalle competenti Commissioni Assembleari;
- vista la deliberazione n. 1736 del 20.10.88 avente ad oggetto: "Servizio di Assistenza Domiciliare. Regolamento per la compartecipazione al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare. Proposta all'Assemblea Generale", allegata alla presente a formarne parte integrante,
- ad unanimità di voti espressi in forma palese: presenti 26, votanti 26, voti favorevoli 20, voti contrari 0, astenuti 6 (BERRETTA, COSTA, IMPROTA, GILLIO, DELUCIS, ROVERE),

D E L I B E R A



di approvare il "Regolamento per la compartecipazione al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare" così come riportato all'allegata deliberazione del Comitato di Gestione n. 1736 del 20.10.88 avente ad oggetto: "Servizio di Assistenza Domiciliare. Regolamento per la compartecipazione al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare. Proposta all'Assemblea Generale".

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Marco ROLICHERI)

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Michele LONGOBARDI)

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
(Prof. Vittorio CAMUTI)

SS/ez

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

N. 1736 del 20.10.88

O G G E T T O

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE. REGOLAMENTO PER LA COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA GENERALE.

L'anno millenovecentottantotto il giorno 20 del mese di ottobre alle ore 17.35 nella sede di via S. Pio V n. 6, si è riunito previa convocazione, il Comitato di Gestione dell'Associazione dei Comuni costituenti l'Unita' Socio-Sanitaria Locale nr. 66.

Dei membri del Comitato di Gestione, Signori:

- | | | |
|----------|----------------|------------------|
| FERRUA | Prof. Giuseppe | - Presidente |
| PAGLIANO | Rag. Silvio | - Vicepresidente |
| GASCO | Prof. Nino | - Componente |
| FENOGLIO | Prof. Ugo | - Componente |
| LOMBARDI | Ins. Elda | - Componente |
| TARICCO | Prof. Filippo | - Componente |
| TOMATIS | P.E. Vincenzo | - Componente |

sono assenti i Sigg.ri: LOMBARDI Ins. Elda

Partecipano alla seduta:

() Coordinatore amministrativo : Dott. M. LONGOBARDI

Il Coordinatore sanitario : dott. L. DUCE

Il Coordinatore socio/assistenziale: a.s. C. MANERA

Partecipa altresì senza diritto di voto: Prof. V. CAMINI

Presidente dell'Assemblea

Verbalizza: dr. M. FULCHERI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato di Gestione a deliberare sull'oggetto suindicato, iscritto all'ordine del giorno.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio USSL n. 66 per 15 giorni consecutivi;

dal 24 NOV 1988

al 19 NOV 1988

IL FUNZIONARIO DELEGATO

(Dr. Marco FULCHERI)

Spedita al COMITATO

REGIONALE DI CONTROLLO

il 24 NOV 1988

prot. n. 19331

Il COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

ha accusato ricevuta in data:

04 NOV. 1988

ha chiesto chiarimenti in data:

ha accusato ricevuta dei chiarimenti in data:

Divenuta esecutiva per

decorrenza dei termini il:

25 NOV 1988

IL FUNZIONARIO DELEGATO

(Dr. Marco FULCHERI)

[Handwritten signature of Dr. Marco Fulcheri]

[Handwritten signature]

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE. REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA GENERALE.

A relazione del Presidente:

IL COMITATO DI GESTIONE

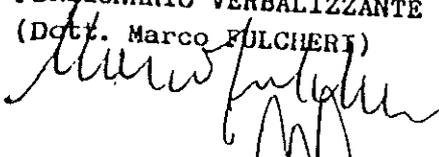
- vista la L.R. n.20 del 23.08.1982 "Indirizzi e normative per il riordino dei servizi socio-assistenziali della regione Piemonte",
- vista la deliberazione n.58 del 30.12.1982 con la quale l'Assemblea Generale ha confermato la gestione associata diretta dei servizi socio-assistenziali in capo all'U.S.S.L. n.66,
- vista la propria precedente deliberazione n.27 del 30.11.1987 dell'Assemblea Generale, relativa all'approvazione del regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare,
- visto l'art. 12 della L.R. n.12 del 7.03.1988 relativa al concorso degli utenti al costo dei servizi,
- preso atto che il Regolamento di cui trattasi è stato approvato dalle competenti Commissioni Assembleari,
- udito il voto consultivo favorevole del Coordinatore Amministrativo, Sanitario e Sociale,
- ad unanimità di voti espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di proporre all'approvazione dell'Assemblea Generale il Regolamento, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante.

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE

(Dott. Marco FULCHERI)



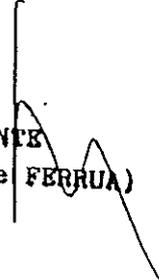
IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Michele LONGOBARDI)



IL PRESIDENTE

(Prof. giuseppe FERRUA)



REGOLAMENTO PER LA COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE.

Art. 1

Il Servizio di assistenza domiciliare è aperto a tutti i cittadini residenti nell'ambito territoriale dell'U.S.S.L. n.66.

Art. 2

Le persone o i nuclei che accedono alle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare sono tenuti a versare una quota di compartecipazione al costo del servizio stesso, quando l'erogazione è superiore a 1 ora settimanale.

L'entità della quota è correlata a fasce di reddito personale e determinata come di seguito indicato:

	Tariffa oraria:
1° fascia importo fino a L.500.000=	L.1.500/h.
2° fascia importo da L.500.001 a L.700.000=	L.2.000/h.
3° fascia importo da L.700.001 a L.1.000.000=	L.3.500/h.
4° fascia importo oltre L.1.000.001=	L.5.000/h.

La quota di compartecipazione è stabilita dal Comitato di Gestione su proposta del Servizio Sociale. Tale proposta è sottoposta al visto preventivo del Sindaco del Comune di residenza del richiedente per conoscenza e per eventuali ulteriori informazioni sulla situazione economica.

La quota di compartecipazione è comunicata con lettera all'utente all'atto della presa in carico.

In casi di motivata urgenza di erogazione del Servizio, il Presidente dell'U.S.S.L. (o suo delegato) pone un visto preventivo che sarà sottoposto al provvedimento del Comitato di Gestione nella prima seduta utile.

Art. 3

Il reddito personale è composto da tutte le entrate, con esclusione di rendite I.N.A.I.L. e indennità di accompagnamento.

- Il reddito personale è calcolato dividendo il reddito complessivo del nucleo anagrafico, al netto dell'affitto, per il numero dei componenti il nucleo stesso.

- Alla riscossione della quota l'U.S.S.L. provvede (trimestralmente) a consuntivo, tramite versamento in conto corrente.

[Handwritten signature]

Art. 4

Il servizio viene erogato gratuitamente alle seguenti persone;

- utenti con problemi psichiatrici documentati da certificato medico del servizio di igiene mentale;
- utenti che ne fanno richiesta e dispongono di un reddito appartenente alla prima fascia di cui all'art. 2, qualora non dispongano di altri redditi o di parenti tenuti agli alimenti in grado di provvedere;

Art. 5

L'erogazione del Servizio, in presenza di richieste numericamente eccedenti avviene attraverso una graduatoria, predisposta dal Comitato di Gestione, nella quale hanno la precedenza i seguenti elementi:

- insufficienza economica,
- assenza di familiari,
- gravi carenze nei rapporti interfamiliari,
- isolamento abitativo perchè abitante in zona impervia,
- accertata impossibilità di reperire in zona personale disponibile.

Art. 6

Per accedere alle prestazioni del servizio o mantenere quelle in godimento al momento di applicazione del presente regolamento, i cittadini interessati o le persone da loro delegate, devono presentare domanda alle assistenti sociali presso le sedi dei servizi socio-assistenziali competenti per territorio.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

- stato di famiglia
- busta paga di ciascun componente il nucleo familiare e/o il tesserino di disoccupazione
- fotocopia libretti, o assegni o mandati di pensione
- fotocopia modello 740 e/o modello 101 e 201
- fotocopia ricevuta dell'affitto
- dichiarazione circa i beni immobili posseduti
- ogni altro documento ritenuto utile allo scopo
- stato di famiglia delle persone tenute agli alimenti residenti in Provincia di Cuneo e documentazione economica relativa agli stessi (busta paga, libretto di pensione, introiti per affitto di eventuali immobili, modello 740, modello 101 e ogni altro documento ritenuto utile allo scopo.

[Handwritten signature]

Art. 7

DEROGHE:

In casi particolari opportunamente documentati dal servizio sociale competente, il Comitato di Gestione può in deroga ai criteri generali, determinare esenzioni per situazioni non rientranti nelle tipologie previste, valutando il caso nel suo complesso, la necessità nonché l'utilità dell'erogazione del servizio stesso.

[Handwritten signature]